

SOLUZIONI DAL FORUM

Ogni mese i thread più interessanti estratti dal forum di Linux Magazine. Se non fate ancora parte della squadra, iscrivetevi subito! Il nostro sito è pronto a ospitare esperti, neofiti o semplicemente chi ne vuole sapere di più a proposito di GNU/Linux e di Software Libero

Michele Petrecca

SOFTWARE/APPLICAZIONI

CERCASI GESTIONALE PER GNU/LINUX!

DOMANDA: Salve a tutti, vorrei poter usare GNU/Linux (Ubuntu nel mio caso) anche in azienda, quindi ho una domanda da fare: qualcuno conosce un gestionale facile da usare con cui possa gestire magazzino, clienti, bolle, fatture e così via, possibilmente in italiano e magari corredato anche di un buon manuale d'uso? Grazie.

SOLUZIONE: La domanda, posta dall'utente *snake65* riguarda, probabilmente, uno degli argomenti più "sentiti" in ambiente GNU/Linux: ovvero la (apparente) mancanza di gestionali adatti ad un certo tipo di impresa. Se fino a qualche anno fa questo aspetto era, per il sistema operativo Open Source, una lacuna da colmare, oggi, grazie anche a linguaggi multiplatforma come Python e Java, sono nati un certo numero di progetti che promettono bene in questo ambito e alcuni di loro, notizia ancora più positiva, sono sviluppati in Italia! Nel thread, al quale hanno partecipato, nell'ordine, gli utenti *Morfeo*, *jambolo* e *michele.p*, sono state riportate alcune soluzioni molto interessanti. Tra queste, c'è *Phasis* (www.phasis.it) segnalato dall'utente *Morfeo*, il quale indica anche le dipendenze da soddisfare e i passi necessari all'installazione. Poi è la volta di *PromoGest* (www.promotux.it/promoGest) e *Gestionale Open* (www.gestionaleopen.org) segnalati, invece, da *jambolo* (*Gestionale Open* è perfettamente funzionante con WINE). Infine, c'è

InvoiceX (<http://invoicex.it>), segnalato da *michele.p*, del quale ci siamo occupati nel numero precedente di Linux Magazine (Figura 1). Agli interessati spetta la scelta di utilizzare l'uno piuttosto che l'altro in funzione delle proprie esigenze presenti e future. Coloro i quali volessero fornire qualche altra utile soluzione possono farlo inserendo una risposta a questo indirizzo: www.linux-magazine.it/forum/index.php/topic,5113.0.html.

SISTEMA/SYSADMIN

CLONARE L'INTERO SISTEMA

DOMANDA: Salve a tutti. Mi trovo a dover eseguire un backup della configurazione di sistema di un computer del laboratorio dell'Università. Cercando su Internet ho trovato alcune possibili soluzioni: il comando *dd*, in alternativa *G4L* e poi ancora *Remastersys*. Ovviamente, non credo siano le uniche ma, da quanto ho potuto riscontrare in Rete, diciamo che sono tra le più sfruttate. Ho provato ad utilizzare *G4L* (*Ghost For Linux* - <http://sourceforge.net/projects/g4l>), copiando l'intero disco fisso del computer su un hard disk esterno USB. Il problema è che dopo più di due ore, ancora l'operazione era al 50% del totale. L'altro problema è che in questo modo *G4L* crea una immagine (o comunque un file) di dimensioni esagerate (152GB circa!). Forse sto commettendo qualche errore, in quanto il mio obiettivo è creare una più comoda immagine ISO da poter masterizzare su supporto ottico. Se *G4L* non è la soluzione migliore, cosa mi consigliate di utilizzare? Ho necessità di salvare tutti i programmi installati, le configurazioni e anche i dati (visto che chi ha usato prima di me il PC, ha lavorato alcuni mesi per configurarlo a puntino). Grazie infinite a chiunque riesca a darmi una mano.

SOLUZIONE: Il thread si sviluppa tra l'utente *rizzof87* (autore della richiesta) e *farthing*, che fornisce una soluzione ideale e tutte le risposte del caso suggerendo l'impiego di *Clonezilla*. E fornendone, al tempo stesso, anche una utile descrizione: "Per creare e, quando necessario, ripristinare l'immagine di una partizione (o dell'intero disco), personalmente utilizzo *Clonezilla* (www.clonezilla.org/clonezilla-live.php). In pratica, nella sezione **Download** del sito, scegli la versione *stable* o la *testing* se l'hardware del PC non è recentissimo, altrimenti scegli la versione *alternate*

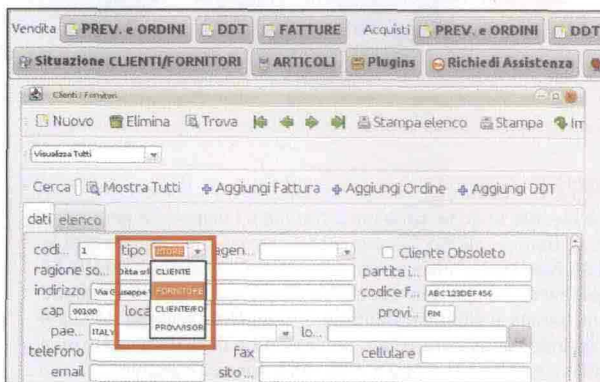


Fig. 1 • InvoiceX, il gestionale Open Source sviluppato in Italia

stable o alternate testing per i PC più recenti. Clonezilla può essere installato su Cd-Rom (scarica il relativo file ISO), oppure su chiavetta USB (in questo caso scarica l'archivio .zip). Al riavvio del PC, con il Cd-Rom o la chiavetta USB inseriti, verrà avviato Clonezilla, a condizione che, la sequenza di avvio preveda il boot da lettore CD/DVD o da device USB anteposto all'avvio da hard disk. L'interfaccia non è grafica bensì testuale (Figura 2), ma è intuitiva e facile da usare, in particolare perché tutto è localizzato in Italiano. Tra le tante opzioni permette anche di comprimere con differenti livelli l'immagine che andrà a creare. Inoltre, può essere utilizzato sia sui file system propri di GNU/Linux, sia su FAT32 e NTFS. A questo punto, come in tutti i thread di una certa complessità, l'utente **rizzof87** desidera qualche delucidazione in più: "Quindi con Clonezilla posso creare una ISO da un hard disk e, in caso di formattazione del computer, se vorrò ripristinare il sistema che c'era prima mi basterà inserire il supporto ottico (o avviare da hard disk esterno USB) con l'immagine del sistema precedentemente salvato?". Domanda alla quale è nuovamente l'utente **farthing** a rispondere: "Clonezilla, in pratica, è una distribuzione live avviabile da Cd-Rom o da chiavetta USB, con la funzione di creare (e ripristinare) immagini di interi hard disk o singole partizioni. Personalmente, creo con Clonezilla un'immagine della partizione che mi interessa, e la salvo su un hard disk esterno. Così com'è non è un'immagine avviabile: se in seguito ho la necessità di ripristinare la partizione, avvio il PC con Clonezilla, "raggiungo" la cartella nell'hard disk esterno in cui ho salvato l'immagine e indico a Clonezilla la partizione di destinazione sul PC. Sono a conoscenza che nelle ultime versioni di Clonezilla è stata aggiunta la possibilità di creare in una prima fase l'immagine (come sempre si è fatto) e in una seconda fase ottenere dall'immagine un file ISO avviabile. Masterizzando quest'ultimo, dovrebbe essere sufficiente avviare il PC con il CD/DVD appena creato e ripristinare così la partizione (o il disco), senza più eseguire Clonezilla. Non ho ancora sperimentato questa nuova possibilità. A proposito del salvataggio dell'immagine su hard disk esterno, ricordo che Clonezilla permette di salvare soltanto nella root dell'hard disk o in una cartella presente al primo livello. Non è possibile annidare la cartella dell'immagine più in profondità". Dopo questi suggerimenti, l'utente **rizzof87** ha fatto il suo backup, ma ancora ha qualche cosa da risolvere: "Perfetto, funziona alla grande! Ho

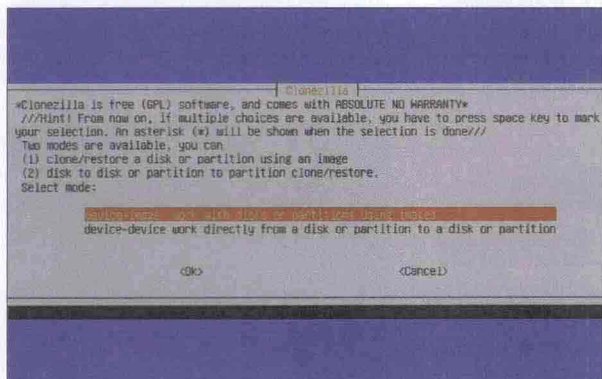


Fig. 2 • L'interfaccia di Clonezilla è testuale, ma molto intuitiva

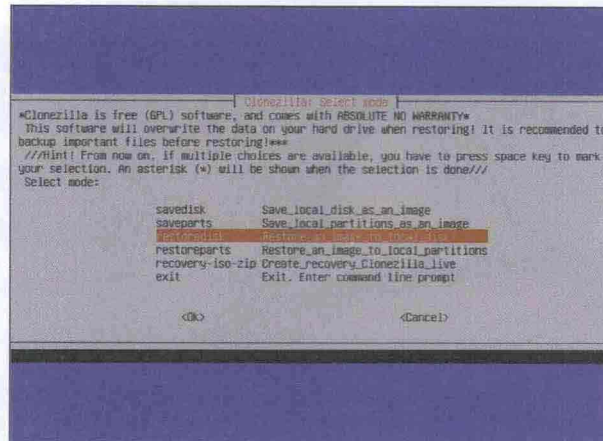


Fig. 3 • Il menu per salvare o ripristinare le immagini di hard disk e partizioni

dovuto, però, durante la fase di backup, spuntare tra le opzioni avanzate **Saltare controllo settori danneggiati NTFS** o qualcosa del genere, altrimenti mi veniva restituito un errore. In più, nella fase di ripristino ho dovuto indicare di usare la tabella delle partizioni presente nell'immagine, altrimenti generava un altro errore. Quello che vorrei ora sapere è se siete a conoscenza di come trasformare la cartella creata da Clonezilla in una ISO da masterizzare su un DVD in modo tale da non avere bisogno di Clonezilla per il ripristino. Grazie ancora". Di nuovo è l'utente **farthing** a fornire l'indicazione principale: "A te, nello specifico, interessa questa pagina: <http://tinyurl.com/ghostforlinux>. Ora, se è stata già creata l'immagine e l'hai salvata su un hard disk, interno o esterno che sia, devi crearne solo una immagine ISO avviabile da masterizzare su supporto ottico. La procedura che hai seguito è quella che vedi al link che ti ho riportato poco sopra fino al punto otto compreso. Al punto nove devi indicare quale partizione Clonezilla monterà come **/home/partimag**, ovvero la partizione in cui hai precedentemente salvato l'immagine creata con Clonezilla. E fin qui è la stessa procedura che dovresti seguire se tu volessi ripristinare la partizione usando l'immagine che hai creato nella parte iniziale. Le differenze iniziano a questo punto: invece di scegliere **restoredisk** o **restoreparts**, scegli **recovery-iso-zip** (**Create recovery Clonezilla live**). Al punto dieci devi indicare il file immagine che vuoi inserire nella ISO avviabile, poi ti verrà chiesto quale partizione (o disco) dovrà essere ripristinato qualora venisse avviato il DVD che stai creando. Dovrai indicare anche la lingua dell'interfaccia che comparirà quando avvierai il DVD, e il tipo di tastiera (ma non è essenziale fornire questa informazione dato che verranno usati soltanto i tasti freccia e **Invio**). Infine, dovrai scegliere tra la creazione di un DVD (ISO) o di una chiavetta USB (ZIP). Se hai scelto il file ISO, ti basterà masterizzarlo su DVD. Se, durante la creazione dell'immagine sei entrato in **modalità esperto** e hai selezionato la creazione di un hash MD5 o SHA1 di controllo, durante la creazione del CD/DVD avviabile potrai (sempre in **modalità esperto**) richiedere che venga effettuato il controllo sull'integrità dell'immagine prima di effettuare il ripristino, in modo tale da evitare l'utilizzo di un'immagine danneggiata".